



Conferimento incarico di Dirigente dell'Ufficio dirigenziale di livello non generale Ufficio Legale ex art.19 del d.lgs.165/2001.

Provvedimento n. 144

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, di "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, di "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n.14, prot. AMMCNT-CNR n. 00012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005 - prot. n. 25035;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 1° agosto 2011 n.141 e dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.74;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'articolo 19;

VISTO il REGIO DECRETO-LEGGE 27 novembre 1933, n. 1578 e s.m.i "Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore" ed in particolare l'art. 3;

VISTA la Legge 31 dicembre 2012, n. 247 "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense" ed in particolare l'art. 23 Avvocati degli enti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale” ed in particolare l'art. 17 del suddetto CAD rubricato “Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni”;

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento del CNR aggiornato con la delibera n. 137 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 ottobre 2017;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 (GU Serie Generale n.303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca;

VISTA la delibera n. 98 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio stesso, nella seduta del 31 maggio 2019, di seguito delibera n.98/2019 con cui è stata definitivamente approvata la nuova struttura organizzativa dell'Amministrazione Centrale dell'Ente;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n. 102 del 27 giugno 2019, prot. n. 0046788, “Esecuzione delibera 98/2019 come rettificata e integrata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 31 maggio 2019 e dalla delibera n. 241 del 26 settembre 2019 - Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale dell'Ente”;

VISTA la delibera n. 163/2021 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 novembre 2021, con cui è stata approvata una parziale modifica dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione centrale dell'Ente, approvato con la delibera n. 98 del 18 aprile 2019 e s.m.i. e reso operativo con decreti del Direttore Generale n.102 del 27 giugno 2019 e n.152 del 30 settembre 2019;

VISTO il provvedimento n. 69 del Direttore Generale del 2 dicembre 2021, con cui in esecuzione della suddetta delibera n. 163/2021 sono stati costituiti nuovi uffici ed unità e modificato l'allegato 1 del provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019 come da ultimo modificato dall'allegato 1 al provvedimento n. 5 del Direttore Generale, prot 27606 del 01/02/2023;

VISTA la delibera n. 201 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 giugno 2022, con cui è stato approvato il Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR di cui all'art. 1, comma 315, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, prevedendo tra l'altro l'istituzione di un ufficio legale di livello dirigenziale con compiti anche di rappresentanza e difesa in giudizio dell'amministrazione;

VISTA la delibera n. 256 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022, con cui è stata approvata la rimodulazione del Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR;

VISTA la delibera n. 366 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 dicembre 2022 come rettificata dalla delibera n.23/2013, concernente la proposta di costituzione di nuovi Uffici in attuazione del Piano di Riorganizzazione e Rilancio del CNR, con cui è stata approvata, dal Consiglio stesso, l'ulteriore modifica all'organizzazione dell'Amministrazione centrale dell'Ente di cui al punto 1 della delibera n. 98/2019 e s.m.i.;

VISTO il provvedimento n. 146 del Direttore Generale del 28 dicembre 2022, con cui sono stati costituiti nuovi uffici ed unità in esecuzione della suddetta delibera n. 366/2022;

VISTO anche il provvedimento n. 10 del Direttore Generale prot. 27839 del 01/02/2023 con cui è disposta la decorrenza degli atti costitutivi degli uffici dirigenziali non generali e unità di cui al succitato decreto n. 146 del Direttore Generale, prot. n. 95694 del 28 dicembre 2022;

VISTA altresì la delibera n.114 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 aprile 2023 recante "Proposta di modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente in attuazione del Piano di Riorganizzazione e Rilancio del CNR", con cui è stata approvata l'ulteriore modifica all'organizzazione dell'Amministrazione Centrale dell'Ente di cui al punto 1 della delibera n. 98/2019;

VISTO in particolare il punto 8 della succitata delibera n.114/2023 con cui è approvata la costituzione l'Ufficio Affari Legali così come previsto nell'ambito del Piano di Rilancio, entro il 31 dicembre 2023;

VISTI i decreti del Direttore Generale, di attuazione della succitata delibera n.114/2023 rispettivamente n. 64/2023, n.86/2023 e n.87/2023;

VISTA la delibera n. 348 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 novembre 2023 recante "Istituzione ufficio dirigenziale di livello non generale denominato Ufficio Legale";

VISTO il proprio provvedimento n. 143 del 29 novembre 2023 con cui, in esecuzione della succitata delibera n. 348/2023 è stato istituito l'ufficio dirigenziale di livello non generale Ufficio Legale afferente alla Direzione Generale;

VISTO anche l'allegato 1 al succitato provvedimento n. 143/2023 che riporta la declaratoria delle competenze e delle funzioni dell'Ufficio Legale;

VISTA la delibera n. 15 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 febbraio 2019 con cui è stato approvato il "Disciplinare in materia di incarichi dirigenziali e di responsabilità" del CNR, secondo il testo di cui all'allegato 1 parte integrante della stessa delibera;

VISTO il proprio provvedimento n. 121 del 03 ottobre 2023 (Prot. 290013 del 03/10/2023) con cui sono conferite all'Avv. Massimo Asaro, Dirigente di II fascia in servizio presso la Direzione Generale funzioni di studio, ricerca e consulenza su problematiche giuridiche e di contenzioso di interesse dell'Ente, ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, affidando altresì al medesimo il compito di predisporre una relazione istruttoria in merito al costituendo Ufficio Legale;

RITENUTO necessario conferire all'Avv. Massimo Asaro un incarico dirigenziale ex art. 19 D. Lgs. 165/2001;

TENUTO CONTO della professionalità dell'Avv. Asaro e delle specifiche competenze specialistiche in materia di amministrazione generale giuridico-legale dal medesimo possedute;

RITENUTO di affidare all'Avv. Massimo Asaro l'incarico di Dirigente dell'Ufficio dirigenziale di livello non generale Ufficio Legale, a decorrere dal 1° dicembre 2023 per la durata di un triennio;

ACQUISITA agli atti, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 39/2013, la dichiarazione dell'Avv. Massimo Asaro in merito all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità

dell'incarico dirigenziale, che sarà pubblicata, ai sensi della vigente normativa, sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente;

CONSIDERATO che l'Avv. Massimo Asaro, in relazione al suddetto incarico, è il Responsabile interno del trattamento dati personali effettuati presso l'Ufficio Legale, e, in ragione delle competenze, è tenuto altresì a collaborare con il Responsabile della Transizione Digitale del CNR nell'ambito delle attività in materia di Innovazione Tecnologica e di Sicurezza informatica;

VISTO il documento recante "Piano della performance 2023-2025 del CNR" come approvato dal Consiglio di Amministrazione del CNR nella riunione del 31 gennaio 2023 con la delibera n. 29/2023;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DISPONE

1. di conferire all'Avv. Massimo Asaro l'incarico di Dirigente dell'Ufficio dirigenziale di livello non generale Ufficio Legale, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n.165/2001, a decorrere dalla data del 1° dicembre 2023 e per la durata di un triennio.
2. Ai fini dell'espletamento del presente incarico dirigenziale l'Avv. Massimo Asaro dovrà raggiungere, nel rispetto della durata prevista dallo stesso, gli obiettivi annualmente assegnati nel Piano della Performance e riferiti all'Ufficio Legale.
3. All'Avv. Massimo Asaro si applicano le norme dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca e le disposizioni del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e della l. 8 agosto 1990, n. 241. Con successivi atti sarà formalizzata l'iscrizione all'Elenco speciale Ordine professionale.
4. L'Avv. Massimo Asaro è tenuto al rispetto di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché delle disposizioni specifiche contenute nel Codice di Comportamento del CNR pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".
5. L'Avv. Massimo Asaro, in relazione al suddetto incarico, è il Responsabile interno del trattamento dati personali effettuati presso l'Ufficio Legale e adempie ad ogni obbligo di legge connesso, riferendo al Direttore Generale e assicurando che il Responsabile della Protezione dei Dati sia tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali. L'Avv. Asaro è tenuto altresì a collaborare con il Responsabile della Transizione Digitale del CNR nell'ambito delle attività di pianificazione e coordinamento dei processi di reingegnerizzazione dei servizi e della organizzazione delle misure di sicurezza informatica, ad esso affidate.
6. La parte variabile del trattamento economico del dirigente è correlata all'atto di pesatura dell'Ufficio Legale con assegnazione della relativa fascia di complessità, che sarà definita con successivo provvedimento dello scrivente.

IL DIRETTORE GENERALE